

FESTA

Sappiamo ancora far festa? I discorsi che facciamo sono troppo "sanitari" e "ospedalieri" ("hai fatto il vaccino?", "chissà ad ottobre come sarà!"): manifestano sentimenti non molto aperti alla speranza (una volta si diceva "positivi!"). Il virus ha indebolito la voglia e la spinta a trovarsi a far festa. Che ben venga la "nostra festa" per ridare entusiasmo! Si tratta di avere il coraggio di mettere da parte le angosce dei mesi scorsi per entrare nel tempo del "*ripartire*" dopo l'epidemia. La storia racconta che dopo ogni crisi sanitaria è "scattata" la voglia di novità. "La storia siamo noi" e non vogliamo smentirla.

PATRONALE

Quanta luce emanano i nostri Santi Patroni Quirico e Giulitta, martiri del quarto secolo! Per loro la persecuzione è stato il grande "tempo della paura", tempo in cui cercare di salvarsi dalla morte. Poi c'è stato l'arresto e l'interrogatorio: è stato il tempo dell'affidarsi a Gesù, il loro unico Signore. Fino al coraggio di rimanere fedeli col martirio, prima del piccolo Quirico, poi anche della mamma che non accetta di tradire Gesù nonostante il massacro del figlio. Quanta forza, quanta fede in Gesù, quanta decisione ... quale esempio e incoraggiamento per noi che dobbiamo "*ripartire*".

2021

Ce lo ripetono tutti e lo sappiamo che i prossimi mesi ci richiederanno di riformulare pensieri e vita, avere atteggiamenti e comportamenti nuovi davanti al futuro "diverso" che ci attende. Ci sarà tanto da scoprire e tanto da inventare... con mente, cuore e mani di tanti e per il bene di tutti. Questo sarà "*ripartire*".

Come Comunità Cristiane di Solaro e Brollo "ripartiremo" senza don Pasquale (che dal paradiso prega sicuramente per noi!) e con la nuova presenza di don Max che darà il suo apporto prezioso.

"Ripartiremo" usando il nuovo Oratorio (il prossimo Settembre) e avendo concesso "il boschetto" per la costruzione di una RSA per gli anziani bisognosi.

"Ripartiamo" soprattutto con l'entusiasmo dei nostri Ragazzi e Giovani che stanno vivendo l'Oratorio Estivo con grande "vitalità". Lasciamoci "contagiare" dalla loro gioia!